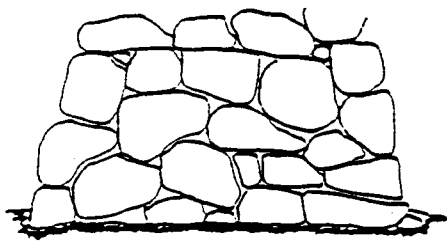


LA TECNICA COSTRUTTIVA ROMANA

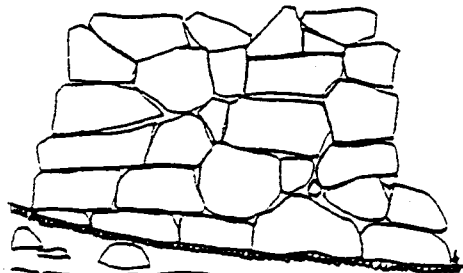
OPUS SILICEUM

detta anche opera ciclopica o poligonale per la forma geometrica dei blocchi usata in faccia a vista. E' il sistema di costruire con blocchi di volume considerevole che si reggono senza materia legante intermedia ma per la sola forza peso

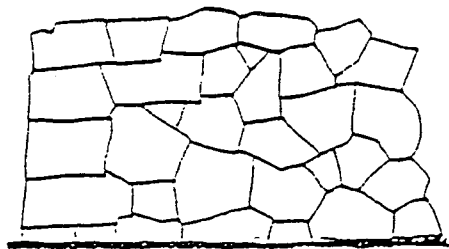
- I) massi uniformi o sbozzati rudimentalmente con giunti discontinui
- II) poligonali irregolari con rustico bugnato e interstizi riempiti con scaglie.
- III) poligonali regolari con fronte levigata e lati esattamente combacianti
- IV) trapezi con tendenza ai piani orizzontali discontinui



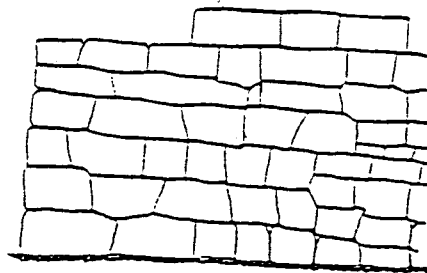
I



II



III

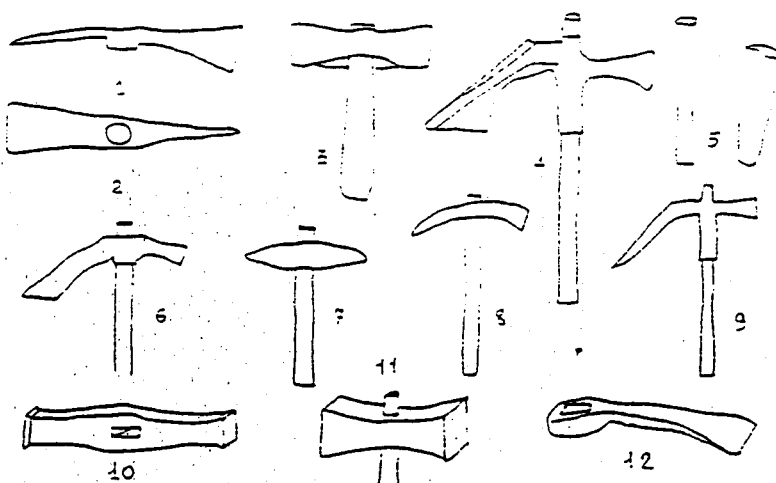


IV

LAVORAZIONE E POSA IN OPERA DEI BLOCCHI

Una volta cavato, il blocco veniva affidato allo sbozzatore che eliminava le sporgenze eccessive; quindi veniva trasportato al cantiere ancora grezzo per evitare che gli spigoli venissero danneggiati durante il trasporto. Il lavoro di rifinitura si faceva sul cantiere stesso.

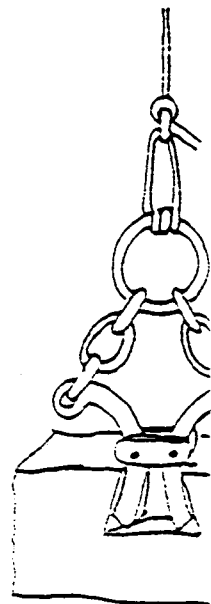
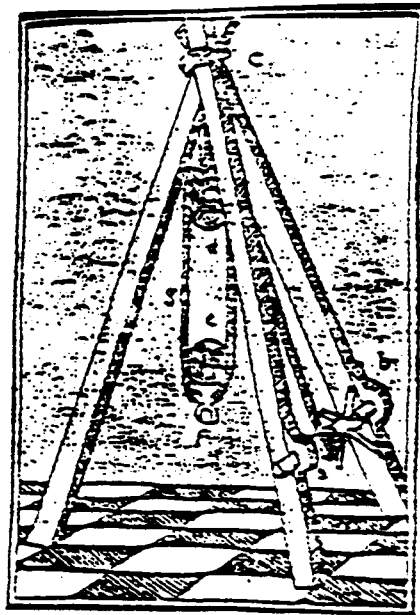
Per il perfetto allineamento orizzontale dei filari si usava l'archipendolo, una squadra a forma di "A" dall'apice della quale pendeva un filo a piombo.



ATTREZZI PER CAVARE - SBOZZARE - SQUADRARE I BLOCCHI.

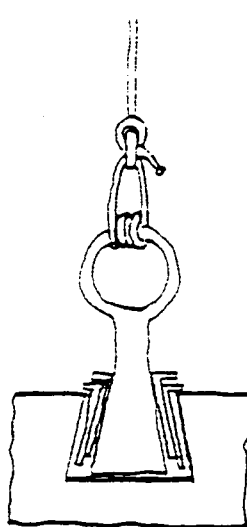
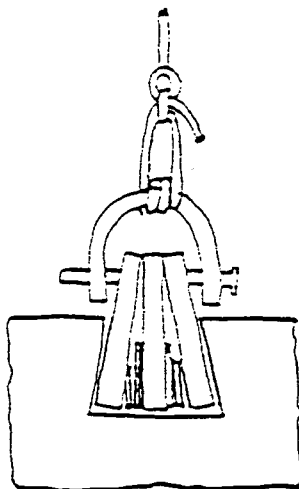
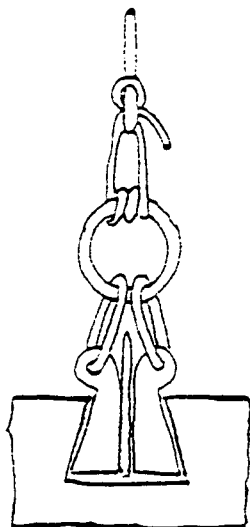
- 1-2) Piccone a punta e penna (Upupa); 3) Arxio da sbozzatore (bipennis);
- 4) Arxio da cavatore (dolebra); 5) Scalpello e sprungio (scalpium);
- 6) Arxio da forare (arxio, fabrie); 7) Piccozza (vacina); 8) Corto piccone, o male-e-poggio (Upupa); 9) Arxio da cavatore (dolebra);
- 10) Martellina (malleolus); 11) Maglio (malleus); 12) Piccozza o zap-

POSA IN OPERA DEI BLOCCHI

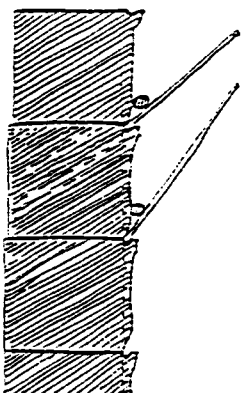


Capra - Vitruvio di Frà Giocondo, 1535

L'olivella è uno strumento ancora in uso oggi che permette di sollevare i blocchi di pietra o di marmo senza praticarvi fori esterni.



FORME DI OLIVELLA da: G. LUQU, fig. 43 pag. 223

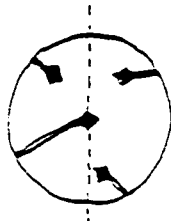
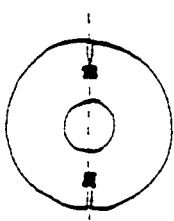
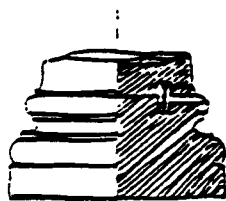
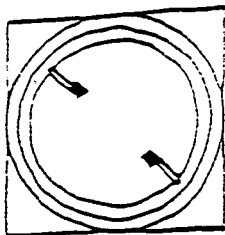


SISTEMA DI ACCOSTAMENTO DEI BLOCCHI
MEDIANTE BOZZE MARGINALI (Punta Maggiore).

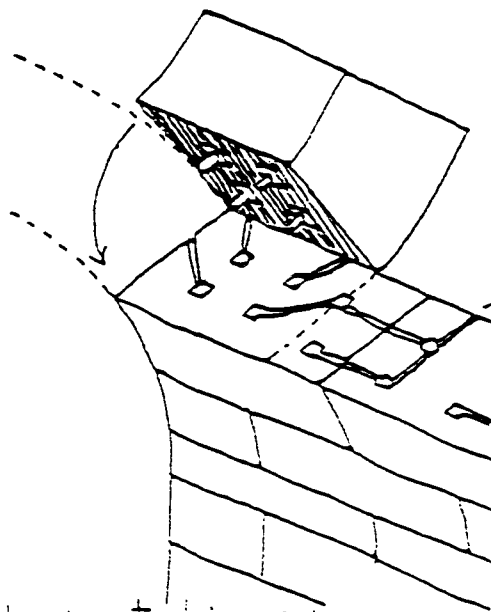
da: G. LUQU, fig. 53 pag. 235

IMPERNIAMENTO E COLLEGAMENTO

Per fissare i blocchi superiori agli inferiori si usavano perni cilindrici appuntiti all'estremità superiore e saldati col piombo.

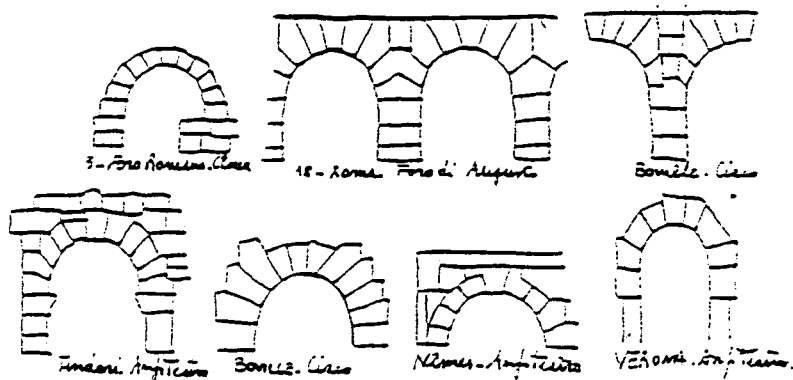


Imperniamento di un fusto di una colonna sulla base - da G. LUCCI, fig. 59 pag. 240.

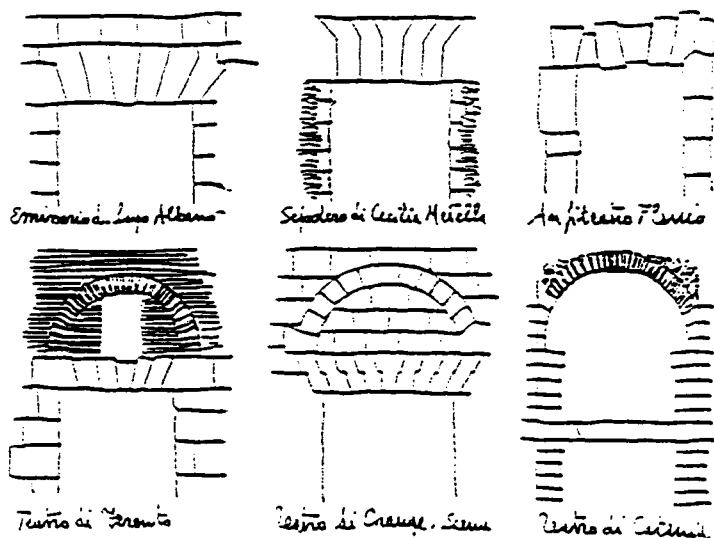


Imperniamento dei conci di un arco: Ponte Cestio - da G. LUCCI, fig. 61, pag. 241.

ARCHI E VOLTE IN OPERA QUADRATA



FORME DI ARCHI A CUNEI - da G. LUCCI, fig. 59 pag. 241.



FORME DI EREZIONE DI PATTESBANDE - da G. LUCCI, pag. 35a, fig. 31